



COMUNE DI MISSANELLO

Provincia di Potenza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.VINCENZO PROSPERO GIOIA

Comune di MISSANELLO (PZ)

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 14.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Missanello (PZ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

F.to Vincenzo Prospero Gioia

Il sottoscritto Gioia Vincenzo Prospero, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.5 del 23.03.2018;

ricevuta in data 18.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 13.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 118/2011

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 24.07.2015;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio sulla base del presupposto dell'inesistenza degli stessi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 10.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 720 reversali e n. 812 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- durante il 2017 non risulta il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono avvenuti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Santarcangelo (PZ) reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

- Fondo di Cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere) €354.259,34
- Fondo di Cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili) €354.259,34

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 ha indicato l'inesistenza di pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	€	354.259,34
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (A)	€	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (B)	€	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (A) + (B)		Zero

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	ESERCIZI		
	2015	2016	2017
Disponibilità	€184.472,9	€ 413.578,45	€ 354.259,34
Anticipazioni			
Anticipazioni Liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 13.899,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di Competenza	+	775.940,21
Impegni di Competenza	-	926.459,30
SALDO		- 150.519,09
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2017	+	116.922,79
Impegni Confluiti in FPV al 31/12/2017	-	59.504,17
SALDO DELLA GESTIONE COMPETENZA		- 93.100,47

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 93.100,47
Eventuale avanzo di amministr. Applicato	+	107.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	0
SALDO		13.899,53

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			413.578,45	
A	Fondo Plurienn.Vincolato per Spese Correnti iscritto in Entrata	+		
AA	Recupero Disavanzo Amministrazione Esercizio Precedente	-		
B	Entrate Titoli 1.00-2.00-3,00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	+		500.275,19
C	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+		
D	Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	-		467.788,43
DD	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	-		
E	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-		
F	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo Anticip.Liquid.(DI 35/2013 esucc.modif. e rifinanz.)	-		19.584,98
G	Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			12.901,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART.162, COMMA 6, T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	+		
I	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	+		
L	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-		
M	Entrate da accens.di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+		
O	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			12.901,78
P	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+		107.000,00
Q	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+		116.922,79
R	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+		135.031,69
C	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-		
I	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-		
S1	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-		
S2	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-		
T	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduz. di attività finanz.	-		
L	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		
M	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinz.anticip.dei prestiti	-		
U	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-		298.452,56

UU	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	59.504,17
V	Spese Titolo 3.01 per Spese Acquisizioni di attività finanziarie	-	
E	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	
Z	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E$		997,75
S1	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	
S2	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	
T	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduz. di attività finanz.	+	
X1	Spese Titolo 3,02 per Concessione crediti di breve termine	-	
X2	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	
Y	Spese Titolo 3,04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	
W	EQUILIBRIO FINALE $W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		13.899,53

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

Equilibrio di parte corrente (O)	12.901,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	-
Entrate non ricorrenti che hanno dato copertura a impegni	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investim.pluriennali	12.901,78

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale e l'inesistenza di quello di parte corrente;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale	116.922,79	59.504,17

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	Accertamenti
	€
a) Titoli abilitativi edilizi	550,00
b) Sanatorie abusi edilizi e sanzioni	
c) Recupero evasione tributaria	
d) Eventi calamitosi	
e) Canoni concessori pluriennali	
f) Sanzioni violazioni CDS	
g) Altre	
TOTALE ENTRATE	€ 550,00
Spese non ricorrenti	Impegni
a) Consultazioni elettorali	
b) Ripiano disav.aziende anni pregressi	
c) Oneri Straord.gestione corrente	
d) Spese venti calamitosi	
e) Sentenze esecutive	
f) Altre	
TOTALE SPESE	ZERO

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 350.852,37, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE			TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 413.578,45
RISCOSSIONI	+	€ 490.904,16	€ 568.433,32	€ 1.059.337,48
ACCERTAMENTI	-	€ 329.369,62	€ 789.286,97	€ 1.118.656,59
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	=			€ 354.259,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			€ 354.259,34
RESIDUI ATTIVI	+	€ 1.336.089,45	€ 207.506,89	€ 1.543.596,34
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	-	€ 1.350.326,81	€ 137.172,33	€ 1.487.499,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			€ 59.504,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	=			€ 350.852,37

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	410.333,66	373.513,74	350.852,37
di cui:			
a) parte accantonata	35.500,00	97.597,7	130.601,81
b) vincolata	171.204,00	168.200,00	177.196,00
c) parte destinata			
e) Parte disponibile	203.629,66	107.713,04	43.054,56

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	
Risultato di amministrazione	€ 350.852,37
Parte accantonata:	
a) Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€ 130.601,81
b) Fondo anticip.liquidità D.L. n.35/2013 e succ.modifiche	
c) Fondo perdite società partecipate	
d) Fondo contenzioso	
e) Altri accantonamenti	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 130.601,81
Parte vincolata:	
a) Vincoli da leggi e principi contabili	
b) Vincoli derivanti da trasferimenti	
c) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
d) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 177.196,00
e) Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 177.196,00
Parte destinata agli investimenti	
TOTALE PARTE DISPONIBILE	€ 43.054,56

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 10/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	INIZIALI AL 01/01/2017	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui Attivi	1.864.063,31	490.904,16	1.336.089,45	37.069,70
Residui Passivi	1.787.205,23	329.369,62	1.350.326,81	107.508,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2017
Gestione di Competenza	
Saldo gestione competenza	-€ 93.100,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 93.100,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi accertati	
Minori residui attivi riaccertati	€ 37.069,70
Minori residui passivi riaccertati	€ 107.508,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 70.439,10

RIEPILOGO	
Saldo Gestione competenza	-€ 93.100,47
Saldo gestione residui	€ 70.439,10
Avanzo esercizi precedenti applicato	€ 107.000,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	€ 266.513,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	€ 350.852,37

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:


FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
FPV da entrate vincolate accertate in c/competenza		
FLV da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
FPV da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5,4, lett.a), del principio contabile 4/2		
FPV da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
FPV da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANT.AL 31/12/2017	<i>///</i>	<i>///</i>

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		
FPV da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		€ 550,00
FPV da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	116.922,79	€ 58.954,17
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE FPV PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12/2017	116.922,79	€ 59.504,17

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

 Metodo ordinario

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 130.601,81; l'accantonamento riguarda esclusivamente la TARI per la quale sono

state riscontrate incertezze sulla esigibilità. Il metodo utilizzato ha fatto riferimento alla media semplice.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono state rilevate somme per altri fondi e accantonamenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 21/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non è stata svolta attività di recupero evasione.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU		
	Importo	%
Residui al 01/01/2017		
Residui Riscossi nel 2017		
Residui eliminati o riaccertati		
Residui al 31/12/2017		
Residui di competenza	€ 1.608,52	100
Residui totali	€ 1.608,52	100
FCDE al 31/12/2017		

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tasi è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI		
	Importo	%
Residui al 01/01/2017		
Residui Riscossi nel 2017		
Residui eliminati o riaccertati		
Residui al 31/12/2017		
Residui di competenza	€ 722,41	100
Residui totali	€ 722,41	100
FCDE al 31/12/2017		

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU-TIA-TARI					
				Importo	%
Residui al 01/01/2017				€ 137.318,74	
Residui Riscossi nel 2017				€ 11.391,45	
Residui eliminati o riaccertati				€ 234,76	
Residui al 31/12/2017				€ 126.161,75	
Residui di competenza				€ 39.977,17	100
Residui totali				€ 166.138,92	100
FCDE al 31/12/2017				€ 130.601,81	78,61

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER FITTI E CANONI					
				Importo	%
Residui al 01/01/2017				€ 928,16	
Residui Riscossi nel 2017				€ 743,70	
Residui eliminati o riaccertati				€ 177,06	
Residui al 31/12/2017				€ -	
Residui di competenza				€ 702,52	100
Residui totali				€ 702,52	100
FCDE al 31/12/2017				€ -	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'Ente non fornisce alcun servizio a domanda individuale; inoltre, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non avrebbe avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI		RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	VARIAZ. %
101	Redditi Lavoro Dipendente	€ 182.197,33	€ 177.965,91	-2,32
102	Imposte/Tasse Carico Ente	€ 13.238,73	€ 13.040,03	-1,50
103	Acquisto Beni e Servizi	€ 295.939,41	€ 248.126,02	-16,16
104	Trasferimenti Correnti	€ 15.712,91	€ 15.168,05	-3,47
105	Trasferimenti di Tributi			
106	Fondi Perequativi			
107	Interessi Passivi	€ 7.868,58	€ 6.870,42	-12,69
108	Altre Spese per Redd.Capitale			
109	Rimb.e Poste Corrett.Entrate	€ 500,00	€ 5.618,00	1023,60
110	Altre Spese Correnti	€ 1.261,00	€ 1.000,00	-20,70
TOTALE		€ 516.718,56	€ 467.788,43	-9,47

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 é pari al 38,04% delle spese correnti; nell'anno 2016 la voce ammontava al 35,26% delle spese correnti.

Durante il 2017 non sono state operate assunzioni di alcuna natura (tempo indeterminato o tempo determinato). Pertanto, può dichiararsi che l'Ente ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- in merito all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 146.859,89, l'ente durante il 2017 ha fatto registrare una riduzione della spesa, rispetto la dato del 2016, pari al 2,32%;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa

tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017, in merito a quanto disposto dall'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006, presenta i seguenti dati:

	Media 2011/2013	RENDICONTO 2017
Spese macroaggregato 101	€ 146.859,89	€ 177.965,91
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 8.738,66	€ 13.040,03
Altre spese: reiscrizioni imputate eserc.succes.		
Altre spese:		
Totale spese di personale	€ 155.588,55	€ 191.005,94
Componenti escluse		
Altre componenti escluse		
Componenti assogg. al limite di spesa	€ 155.598,55	€ 191.005,94

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Durante il 2017 non sono state sostenute spese per incarichi di collaborazione; pertanto, può dichiararsi che l'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze; pertanto, anche per tali voci di spesa è stato rispettato il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2017.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 6.870,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,11%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

LIMITE DI INDEBITAMENTO DISPOSTO DALL'ART.204 DEL TUEL			
Controllo limite art. 204/Tuel	2015	2016	2017
	1,67%	1,44%	1,37%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO			
	2015	2016	2017

Residuo Debito Iniziale	€ 188.304,27	€ 153.049,17	€ 134.462,35
Nuovi Prestiti			
Prestiti Rimborsati	€ 35.255,10	€ 18.586,82	€ 19.584,98
Estinzioni Anticipate			
TOTALE FINE ANNO	€ 153.049,17	€ 134.462,35	€ 114.877,37
Numero Abitanti al 31/12	570	566	570
Debito Medio per Abitante	€ 268,51	€ 237,57	€ 201,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stessi in c/capitale			
	2015	2016	2017
Oneri finanziari	€ 9.746,38	€ 7.868,58	€ 6.870,42
Quota capitale	€ 35.225,10	€ 18.586,82	€ 19.584,98
Totale fine anno	€ 44.971,48	€ 26.455,40	€ 26.455,40

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di:

- rinegoziazione dei mutui;
- estinzione anticipata, parziale o totale, di mutui o prestiti obbligazionari.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ottenuto o beneficiato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, di alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 10/04/2018.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.069,70;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 107.508,80.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
	Esercizi Preced.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
ATTIVI								
Titolo I			€30.273,27	31.167,28	€32.822,12	€59.401,98	€48.083,39	€ 201.748,04
Titolo II	€ 25.711,69	€ 2.100,00				€ 65.276,94	€ 19.242,84	€ 112.331,47
Titolo III					€ 361,52	€ 2.203,37	€ 5.699,01	€ 8.263,90
Tot.Parte Corrente	€ 25.711,69	€ 2.100,00	€ 30.273,27	31.167,28	€ 33.183,64	126.882,29	€ 73.025,24	€ 322.343,41
Titolo IV	€ 554.365,24	€ 1.000,00	€ 6.284,13	74.654,15	€261.520,65	236.822,89	€134.481,69	€ 1.194.474,60
Titolo V								
Tot.Parte Capitale	€ 554.365,24	€ 1.000,00	€ 6.284,13	€ -	€261.520,65	236.822,89	€134.481,69	€ 1.194.474,60
Titolo VI	26.778,33							€ 26.778,33
TOTALE ATTIVI	€ 606.855,26	€ 3.100,00	€ 36.557,40	31.167,28	€294.704,29	363.705,18	€207.506,93	€ 1.543.596,34
PASSIVI								
Titolo I	€ 34.897,36	€ 14.677,95	€ 4.221,34	€8.710,83	€ 18.162,11	€ 93.744,24	€ 71.309,75	€ 245.723,58
Titolo II	€ 374.886,01	€ 55.821,83		103.782,31	€516.624,21	124.798,62	€ 65.862,58	€ 1.241.775,56
Titolo III								
Titolo IV								
TOTALE PASSIVI	€ 409.783,37	€ 70.499,78	€ 4.221,34	€112.493,14	€534.786,32	218.542,86	€137.172,33	€ 1.487.499,14

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 l'ente non ha proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio sul presupposto della inesistenza degli stessi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non detiene rapporti con alcun organismo partecipato.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è stato consegnato a questo organo di revisione; i dati relativi sono illustrate nel prospetto che segue:

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	
	Valore
I Trimestre 2017	17,89
II Trimestre 2017	2,41
III Trimestre 2017	102,85
IV Trimestre 2017	13,32

Gli indici evidenziano per tutti i trimestri un valore di segno positivo; tale dato emerge in particolare per il III trimestre.

La positività dell'indice esprime un ritardo, in media, nei termini di pagamento dei propri debiti relativi alle somministrazioni e forniture di beni e servizi.

In merito si sottolinea l'opportunità dell'adozione da parte dell'ente di misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art.183, comma 8, TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Questo organo di revisione ribadisce quanto è già stato oggetto di nota:

- il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento;
- il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di

pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione;

- il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere, unico agente contabile, ha reso il conto della sua gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

L'ente si é avvalsa della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale; pertanto, il 2017 risulta essere il primo esercizio di tenuta della suddetta contabilità.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	118.468,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	192.139,72	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	253.807,65	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	119.325,96	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	134.481,69	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	47.179,41	0,00	A 1	A 1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.853,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	43.326,41	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A 2	A 2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A 3	A 3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A 4	A 4
8	Altri ricavi e proventi diversi	23.160,99	0,00	A 5	A 5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		634.755,77	0,00		

<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	10.698,85	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	182.429,62	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.538,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	15.168,05	0,00		
a	Trasferimenti correnti	15.168,05	0,00		
	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni				
b	pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	168.230,16	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altresvalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o				
15	beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	242,00	0,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	380.306,68	0,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	254.449,09	0,00	-	-
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,71	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,71	0,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	6.870,42	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	6.870,42	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-6.869,71	0,00	-	-
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		

<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
24	Proventi straordinari	108.058,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	550,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	107.508,80	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	108.058,80	0,00		
25	Oneri straordinari	45.875,46	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	45.875,46	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	45.875,46	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	62.183,34	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- B+C+D+E)	309.763,12	0,00		
26	Imposte (*)	12.918,03	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	296.845,09	0,00	E23	E23

Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si
(*) riferisce all'IRAP.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Non é possibile formulare alcuna considerazione sull'eventuale miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente in quanto il prospetto contabile non espone i dati relativi all'esercizio 2016.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 234.661,75.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Il prospetto contabile non riporta i dati relativi all'esercizio precedente. I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono stati così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	-	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	0,00	BI6	BI6
9	Altre	-	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	113.248,63	0,00		
1.1	Terreni	-	0,00		
1.2	Fabbricati	-	0,00		
1.3	Infrastrutture	113.248,63	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	-	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.502.740,23	0,00		
2.1	Terreni		0,00	BI11	BI11

		4.698.460,21			
	a di cui in leasing finanziario	-	0,00		
2.2	Fabbricati	1.408.858,49	0,00		
	a di cui in leasing finanziario	-	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	4.660,14	0,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	266.495,93	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.617,59	0,00		
2.7	Mobili e arredi	12.572,01	0,00		
2.8	Infrastrutture	-	0,00		
2.9	- Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	78.075,86	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.401.358,06	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.017.346,92	0,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie(1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.104,00	-	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	-	-	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	1.104,00	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	-	-	BIII2b BIII2c	BIII2b
	d altri soggetti	-	-	BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	

		-	-		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.104,00	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.018.450,92	-	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	190.591,05	-		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	184.826,30	-		
c	Crediti da Fondi perequativi	5.764,75	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.289.870,92	-		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.289.870,92	-		
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	29.044,17	-	CII1	CII1
4	Altri Crediti	34.090,20	-	CII5	CII5
a	versol'erario	-	-		
b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
c	altri	34.090,20	-		
	Totale crediti	1.543.596,34	-		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5

		-	-		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	354.259,34	-		
a	Istituto tesoriere	354.259,34	-		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e	CIV2 e
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	CIV3	CIV3
	Totale disponibilità liquide	354.259,34	-		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.897.855,68	-		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.916.306,60	-	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.241.445,60	-	AI	AI
II	Riserve				

		10.775.639,40	-		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	10.728.797,84	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	46.841,56	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	296.845,09	-	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.313.930,09	-		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	-	-	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	114.877,37	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	114.877,37	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.424.837,77	-	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5

4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	15.439,61	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	5.144,04	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	10.295,56	-		
5	Altri debiti	47.221,76	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	411,65	-		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.036,99	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	45.773,12	-		
	TOTALE DEBITI (D)	1.602.376,51	-		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	-	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.916.306,60	-	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				

		-	-		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A questo organo di controllo non risultano che siano emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si concorda con la necessità di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, in particolare per quanto concerne i residui attivi di dubbia esigibilità e passività potenziali probabili.

Questo organo di revisione, in merito alla tempestività dei pagamenti, rimanda a quanto è stato oggetto di considerazione nella specifica sezione della presente relazione; inoltre, invita a porre in essere idonee misure e azioni al fine poter gestire adeguatamente le entrate tributarie e strutturare la correlata attività accertativa.

IL REVISORE

F.TO VINCENZO PROSPERO GIOIA